



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

7 OTTOBRE 2022



Milly Carlucci da domani torna a movimentare il sabato di Rai1 con "Ballando con le stelle"

TAMBERLICH pagina 17



SIRACUSA
Ias, per la Regione gravi responsabilità
SERVIZIO pagina II

PRILO
Gianni: mai minacce né pressioni
FRANCESCO NANIA pagina III

RAGUSA
«La casa protetta pronta entro il 2023»
LAURA CURELLA pagina X

VITTORIA
Sbarre abbassate ambulanza bloccata
NADIA D'AMATO pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 7 OTTOBRE 2022 - ANNO 78 - N. 276 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

SIRACUSA

I nuovi poveri invisibili, coppia vive in strada. Lei è incinta, lui è senza lavoro: «Aiutateci»

FRANCESCO NANIA pagina 6



L'ANALISI

LE GUERRE E LE CATTIVE POLITICHE

Ritorna oggi e domani a Catania "Mare Liberum" festival di geopolitica, organizzato dall'associazione Diplomatici e dalla rivista EastWest. Una due giorni, come sempre, intensa aperta ai corsisti dei Diplomatici, con ospiti internazionali. Qui di seguito l'analisi di Giuseppe Scognamiglio, direttore di EastWest, sulle tensioni internazionali partendo dal caso Taiwan.

GIUSEPPE SCOGNAMIGLIO

«Una catastrofe globale paragonabile alla prima guerra mondiale». Così Henry Kissinger ha definito il rischio di uno scontro tra Usa e Cina. «Siamo sull'orlo della guerra con Russia e Cina, per questioni che in parte abbiamo creato, senza alcuna idea di come tutto ciò andrà a finire» ha reiterato l'ex Segretario di Stato Usa, intervistato dal Wall Street Journal e, pur sottolineando i rischi di una Cina egemone globale, ha criticato senza mezzi termini le scelte di Joe Biden in politica estera.

Quella di agosto scorso (la missione della speaker del Congresso, Nancy Pelosi) è stata la più importante visita di una figura politica statunitense da oltre 25 anni a Taiwan.

SEGUE pagina 29

A FUOCO LENTO

Mentre l'Europa non trova l'intesa sul tetto al prezzo del gas, il governo vara il regolamento sul riscaldamento: temperature più basse di un grado e impianti accesi un'ora in meno al giorno. Per risparmiare anche la cottura passiva

CARBONE, DE FRANCESCO, ESPOSITO, FINZI, MONETI pagine 2-3

LE MOSSE DELLA FUTURA PREMIER

Meloni "sonda" il Quirinale. FdI-Lega si dividono le Camere

MICHELA SUGLIA pagina 4

I NUOVI EQUILIBRI ALLA REGIONE

Il peso dei post-democristiani complica il varo della giunta

GIUSEPPE BIANCA pagina 4

TAORMINA

Teatro antico, cambiano le regole stop concerti tra il 6 e il 20 agosto

Fermo degli spettacoli al Teatro antico nel momento clou della stagione turistica. «Una decisione positiva e importante per la stagione 2023 degli spettacoli al Teatro antico di Taormina» ha detto il sindaco Mauro Bolognari. Nel periodo che va dal 6 al 20 agosto, il Teatro antico sarà aperto solo alle visite serali, con esclusione di concerti o altro tipo di spettacoli.

MAURO ROMANO pagina 6



LETTERATURA



Il Premio Nobel alla francese Annie Ernaux

MAURETTA CAPUANO pagina 16

INDIGESTO

Il Nobel per la chimica è stato assegnato ai 3 ingegneri delle molecole biologiche. Io l'avrei dato all'inventore del tessuto delle camicie che non si stirano.

Lucilla Masini

www.pugna.net

Ragusa

VENERDÌ 7 OTTOBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



IL CONVEGNO

«Chi va via dall'area iblea ormai non ritorna più e la popolazione invecchia»

Il punto sulle «nuove mobilità» nel corso di un incontro di approfondimento promosso dalla Diocesi a Ragusa e a Vittoria.

MICHELE FARINACCIO pag. XII

CARO BOLLETTE

Altri Comuni iblei rischiano grosso i casi di Comiso e Monterosso Almo

MACI, GIAQUINTA pag. XI

POLITICA

Da Ragusa Prossima a La Rosa «Il voto e cosa non ha funzionato»

CURELLA, D'AMATO pag. XIII



VITTORIA

Camminatori, una storia che ravviva l'esistenza di chi è pronto a partire

Da Tano Melfi ad Ali Thairabud che ha percorso l'Italia, e il resto del mondo, in lungo e in largo modificando la vita in maniera sostanziale: «Vi spieghiamo perché».

DANIELA CITINO pag. XIV

Paziente grave e passaggio a livello chiuso

Vittoria. Un'ambulanza rimane ferma in attesa del passaggio del treno mentre la situazione rischia di precipitare. Il consigliere Scuderi: «Evitato il peggio ma fino a che punto potremo sfidare la sorte se non si elimina la barriera?»

«Il progetto per il sottopassaggio era già pronto e ora vorremmo comprendere che fine ha fatto»



«Solo per un mero caso, non è accaduto il peggio. E il paziente che versava in gravi condizioni non ha visto precipitare la propria salute. Ma il fatto di essere rimasto dietro il passaggio a livello, a bordo dell'ambulanza, la dice lunga sulla pericolosità rappresentata da queste barriere che circondano la nostra città». E' quanto ha affermato il consigliere comunale Giuseppe Scuderi, che tra l'altro è anche infermiere e che si trovava a bordo del mezzo di soccorso, dopo quanto accaduto nelle ultime ore. Aggiunge: «Che fine ha fatto il progetto già pronto?».

NADIA D'AMATO pag. XII

Quella CASA nella PRATERIA



Ragusa. Sopralluogo comunale nella casa protetta per anziani. L'assessore Giuffrida: «Contiamo di ultimare entro il 2023»
Il piano terra e il primo già completi, ora si lavora sul secondo

LAURA CURELLA pag. X

VITTORIA

Processo Survivors
«Confermare tutte le sentenze del primo grado»

SALVO MARTORANA pag. XI

MODICA

Insulti razzisti su Fb
tra i condannati un ex consigliere di palazzo di Città

SALVO MARTORANA pag. X

MODICA

Ruba 10mila litri di gasolio
in cinque mesi 40enne nei guai

SALVO MARTORANA pag. XI

Ragusa. Questa mattina da via Zama sino a piazza S. Giovanni Gli studenti in corteo per l'ambiente

RAGUSA. m.f.) L'istituto comprensivo "Vico-Umberto I-Gagliardi" e lo scientifico "E. Fermi", in collaborazione con la Consulta provinciale, organizzano oggi una manifestazione che ha come obiettivo quello di sensibilizzare «adulti grandi e giovani piccoli» sulle problematiche che derivano dalla mancanza di rispetto verso il nostro pianeta. La manifestazione partirà da piazza Zama e i ragazzi muoveranno fino in piazza San Giovanni, dove si terranno dei discorsi sul tema. L'obiettivo è sensibilizzare e cercare di far arrivare il messaggio a più persone possibile.



Comiso. Renderà più sicura l'intera area. Costo 150mila euro Rotatoria corso Ho Chi Min, lavori al via

COMISO. Cominciati i lavori per la realizzazione di una importante opera pubblica, la rotonda di corso Ho Chi Min, che finalmente metterà in sicurezza la zona e renderà più fluido il traffico. «La rotonda è una delle opere pensate e progettate sin dal nostro insediamento - spiegano dalla Giunta municipale e adesso trova piena realizzazione assieme ad altre già in corso d'opera o che prenderanno il via nelle prossime settimane». Il finanziamento ottenuto tramite mutuo a Cassa Depositi e Prestiti, ammonta a €150.000, la ditta aggiudicatrice dei lavori è la Proaco srl di Comiso.



Consiglio comunale con riflettori puntati sulla Vittoria mercati

VITTORIA. È tornato a riunirsi mercoledì sera il Consiglio comunale di Vittoria. All'ordine del giorno, oltre all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, anche il Bilancio consolidato del Comune di Vittoria, anno 2021, e il Bilancio consuntivo 2021 della Vittoria Mercati Srl. Fra i presenti anche il neosenatore Salvatore Sallemi. «Ho salutato, con il grande rispetto che ho sempre avuto per l'istituzione consiliare - ha detto - il presidente, i colleghi e l'amministrazione comunale. Sono e sarò sempre un vittoriese orgoglioso e sarò un senatore della Repubblica a disposizione della mia città, della mia terra e di tutto il Sud Est della Sicilia. Essere senatore è un orgoglio incredibile, ma è altrettanto un orgoglio essere stato consigliere comunale. È una delle forme più alte della politica, quello del servizio per la propria comunità, e invito i giovani a seguire il consiglio, a interessarsi dei problemi del territorio». A sostituirlo sarà Monia Cannata, alla quale Sallemi ha augurato il meglio.

Se il primo punto era solo un atto formale, il resto della seduta si è concentrato sulla discussione del secondo. In particolare, più che sul bilancio in sé si è puntata l'attenzione sulla Vittoria Mercati. L'opposizione ha infatti ricordato come, pochi mesi fa, la maggioranza volesse azzerarla e creare una multiservizi. Il tutto, nonostante la società abbia un bilancio positivo (a fronte della scarsa possibilità di organizzare eventi legata alla pandemia). Da lì l'attenzione si è spostata sulla liquidazione dell'Amiu e della vecchia Emaia oltre che sul mancato reinvestimento degli introiti, incassati dal Comune per gli affitti dei box del mercato, nella stessa struttura. Ricordato, inoltre, il finanziamento di 4 milioni di euro (dalla Regione) intercettato dalla società durante il commissariamento.

Fra le file della maggioranza la consigliera Gianna Biondo ha spiegato che, da parte sua, si è assunta la responsabilità di votare positivamente per non stoppare gli atti in Consiglio. Al centro del dibattito anche la scelta del Comune di uscire da Italmercati. Una decisione che, già nei mesi scorsi, aveva infiammato gli animi.

N. D. A.

Vittoria, flash mob Centro donna per solidarizzare con le iraniane



Il taglio della ciocca di capelli durante il flash mob di ieri mattina

VITTORIA. n.d.a.) Un flash mob per esprimere vicinanza e solidarietà alle donne iraniane. Si tratta di una protesta che sta attraversando tutto il mondo e che è nata dopo quanto accaduto a Mahsa Amini, la ragazza iraniana uccisa dopo essere stata arrestata dalla polizia religiosa a Teheran perché non indossava correttamente il velo. Davanti alla sede del Centro Donna, la presidente, Silvana Amarù, l'assessore alle Pari opportunità, Francesca Corbino, diverse donne iscritte al centro e di-

verse socie della Fidapa e de Il Filo di Seta hanno tagliato una ciocca di capelli al grido di "donna, vita e libertà".

Il gesto, dall'alto valore simbolico, è stato preceduto dalla lettura di una poesia di Giuseppe Ungaretti (Canto Beduino) da parte di Camilla Perrucci. "Ci uniamo alla protesta delle giovani iraniane - ha detto l'assessore Corbino - che con grande coraggio si stanno ribellando per la libertà di vestirsi e vivere liberamente".

Ragusa Provincia

Passaggi a livello «Se l'ambulanza resta bloccata»

Vittoria. Tre episodi soltanto in una giornata
La denuncia del consigliere Pippo Scuderi
«Fate partire il progetto del sottopassaggio
o dobbiamo aspettare che ci scappi il morto?»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. La questione dei passaggi a livello continua a mettere a rischio la salute di quanti hanno necessità di raggiungere il Pronto soccorso o di essere raggiunti da un'ambulanza, oltre a rappresentare un grave limite per la viabilità di Vittoria. Come raccontato più volte, ad ogni passaggio del treno la città rimane completamente circondata e quindi isolata. A sollevare la questione è, questa volta, il consigliere comunale di FdI Pippo

Scuderi, di professione infermiere che opera sulle ambulanze del 118, il quale racconta di un mezzo che, in un solo giorno, è rimasto bloccato tre volte dietro le sbarre.

“Che fine hanno fatto - ha chiesto Scuderi nel corso dell'ultima seduta consiliare - le prospettive di superamento dei passaggi a livello che circondano la città? A che punto è quell'iter progettuale che non è mai stato avviato, di fatto, e che dovrebbe portare alla realizzazione di sottopassaggi? Perché l'Amministrazione co-



L'ambulanza bloccata a uno dei passaggi a livello

munale non ha sentito, finora, il bisogno di ottenere ragguagli in merito dalla Regione che, pure, sembrava avesse manifestato l'intento di procedere lungo questa direzione dopo un confronto con le Ferrovie siciliane? È emblematico - afferma Scuderi - quello che ci è accaduto nella giornata di martedì: siamo rimasti bloccati tre volte, con un paziente a bordo, a causa dell'abbassamento delle sbarre. E in una di queste volte c'era pure un paziente grave e quindi la responsabilità di portare a compi-

mento la nostra missione era maggiore. Per fortuna, non ci sono state conseguenze irreversibili ma chiedo: fino a quando potremo continuare ancora a sfidare la sorte?”

“Per questo motivo - spiega - ho invitato l'Amministrazione comunale a cercare fatti e non più parole. Sappiamo che la Commissione straordinaria era arrivata al punto di intavolare il percorso progettuale necessario. Perché non è ancora partito? Dobbiamo aspettare che ci scappi il morto?”.

Società

Storie di camminatori d'eccezione

Vittoria. Dall'ipparino Tano Melfi ad Ali Thairabud che in Italia ha percorso 8mila km

➡ E' un alemanno d'origine araba che ha deciso di mollare tutto e di incontrare la gente nel modo più semplice



DANIELA CITINO

VITTORIA. Se uno dei due è in partenza per la storica Mozia, l'altro, dopo avere attraversato in cammino l'Antica trasversale sicula che unisce l'Occidente siculo al suo Oriente, è appena arrivato nel borgo marinaro di Scoglitti. Se uno è sicilianissimo anzi, a volerla dire tutta, è un ipparino e che, in parte, ha rimandi greci per la vicinanza all'antica città di Kamarina e, in parte, osco-umbro per la straordinaria comunanza spirituale con un padre francescano, l'altro è di origine arabe e, insieme, alemanne.

Ad accomunare l'uno con l'altro è una viscerale fede nella natura e soprattutto nel suo valore "etico" con la convinzione che più ci allontaniamo dalla "madre terra", più rischiamo di perdere il senso della nostra esistenza. Non a caso, chi è partito per Mozia nel giorno di San Francesco ha portato con sé nel cammino lungo tre mesi un "francescano" sacco pieno di semi di carrube da consegnare ai bambini che incontrerà nei paesi "toccati" dalla Trasversale e chi, invece, è appena arrivato, oltre ad asserire quanta bellezza abbia incontrata della Sicilia (immondizia a prescindere), oltre a essere convinto che esiste il mondo e poi a parte la "Trinacria", chiamato a rispondere se conosce il senso della vita, risponde di sì essendo racchiuso in questo suo lento esplorare natura, animali, piante e umanità.

L'ipparino, altrinon è che Tano Melfi, padre, insieme a Peppe De Caro e al compianto Claudio Lo Forte, del pro-



Tano Melfi e Thairabud. In alto, alcuni camminatori ipparini

getto della "Trasversale Sicula" un sogno di libertà e natura che, nel corso degli anni, passo dopo passo, ha cominciato a diventare tanto altro: turismo ecosostenibile, valorizzazione e promozione dei "cammini" siciliani, e anche esperienza spirituale, una sorta di moderna "queste" che rimanda ai cavalieri medievali alla ricerca del Sacro Graal ma fondamentalmente di

loro stessi. Proprio come l'alemanno d'origine araba. Il suo nome "vero" è Thairabud anche se suggerisce di essere chiamato da tutti Ali. Per sapere di più sulla storia della sua vita, del perché ha deciso nel 2014 di mollare tutto cominciando dal suo lavoro di ingegnere e vivere conoscendo il mondo, la gente, gli altri solo e esclusivamente camminando, sarebbe suffi-



Ali si prepara per un nuovo percorso

ciente seguirlo sui social in cui è attivissimo anche perché ha anche una missione sociale da compiere: raccogliere fondi da destinare alla ricerca nella lotta contro il cancro.

Quell'anno, il 2014, infatti per Ali è stato determinante: sua sorella si è ammalata di tumore e da quel momento ha cominciato a demolire le "room": dalla stanza che è la nostra casa a quella dell'ufficio. Per il camminatore Ali che ha già percorso in Italia oltre 8mila chilometri a piedi e che, in questo momento, è a Malta dove per prima cosa andrà a conoscere la meraviglia del caravaggesco quadro del Battista nell'omonima chiesa de La Valletta e che poi da lì si sposterà in Germania, poi in Austria e a Cipro e poi chissà dove, il giardino è il mondo. "My garden is the world" ripete sperando che ognuno di noi ritrovi dentro di sé il "battito" della natura. ●

La Rosa: «Abbiamo deciso la ripartenza con maggiore slancio di prima»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Tempo di bilanci e analisi del voto per l'ormai ex candidato all'Ars, nelle fila di Prima l'Italia, Andrea La Rosa (nella foto) che dichiara: «Dopo qualche giorno di riposo, abbiamo intenzione di ripartire con grande serenità e con notevole determinazione per i progetti futuri. La sfida delle elezioni regionali non ha portato al risultato che speravamo di conseguire ma nella politica, come nella vita, ci stanno anche questi momenti. Il nostro gruppo – lo voglio dire con chiarezza – è pronto a ricominciare ancora più unito e forte di prima. Le battute d'arresto non ci deprimono. Anzi, ci danno la forza per risalire la china con ancora maggiore slancio».

«Certo – continua – questo non può prescindere da un'attenta analisi su tutto ciò che è stato. Dobbiamo capire sino a che punto il contenitore è stato un freno piuttosto che un valore ag-



giunto, dobbiamo acquisire consapevolezza sulle motivazioni che hanno frenato il consenso piuttosto che esaltarlo. Non andiamo a caccia delle streghe ma, con molta serenità, è nostra intenzione cercare di comprendere quali sono stati gli errori commessi

per evitare di ripeterli in futuro. Da parte mia, da parte nostra, ha sempre prevalso la responsabilità di unire e di mantenere un blocco unitario, politicamente parlando».

«Di certo – aggiunge La Rosa – ci sarà da riflettere su molte cose e sulle scelte scellerate fatte da alcuni che questo blocco, a Vittoria, hanno cercato se non di demolire quantomeno di scheggiare. Ringrazio i miei compagni di viaggio e, soprattutto, tutte le persone che mi hanno sostenuto, sperando che continueranno a farlo anche in futuro. In molti, come abbiamo appurato, hanno deciso di non votare. Questa volta, più delle altre, il partito dell'astensione ha fatto sentire il proprio peso. Ed è un altro aspetto non da poco che dovrà essere sviscerato in tutte le sue sfaccettature».

«In ogni caso – prosegue La Rosa – si apre un nuovo capitolo. Intanto, ho voluto fare sentire la mia voce, dopo qualche attimo di comprensibile si-

lenzio che mi ha consentito di elaborare meglio quanto accaduto, per esprimere un doveroso e sincero ringraziamento a tutti coloro che mi hanno sostenuto con una preferenza e che, soprattutto, mi hanno accompagnato con la presenza, l'entusiasmo, la fiducia e la vicinanza in questo percorso. Io ci sono, le battaglie per la mia comunità e per i cittadini si possono fare anche stando fuori dal Palazzo. Su questo non ci sono dubbi».

«Inoltre – conclude La Rosa – mi preme sottolineare che abbiamo contribuito in maniera significativa all'elezione del presidente Schifani, il quale gode del nostro pieno sostegno. Siamo certi che il nuovo Governo regionale di centrodestra saprà dare ai siciliani le risposte necessarie. Ecco perché il nostro obiettivo è quello di andare avanti insieme sapendo che con il supporto del nostro territorio si cercherà di crescere sempre di più».

VITTORIA

Liberalsocialisti, incarico a Pinetti

n.d.a.) Il vittoriese Lucio Pinetti è stato nominato responsabile nazionale dei liberalsocialisti per l'Italia con il compito di occuparsi delle politiche europee ed Euro-mediterranee ed intrattenere i rapporti con i partiti socialisti e socialdemocratici dell'Europa. La nomina è stata stabilita dal segretario del partito il quale, all'indomani della consultazione elettorale per il rinnovo del Parlamento, ha ritenuto indispensabile concentrare la massima attenzione sull'Europa.

Le estorsioni al mercato di Vittoria «Confermare condanne Survivors»

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Dedicata alla requisitoria dell'accusa l'udienza del processo di secondo grado nato dall'operazione "Survivor" davanti alla Seconda Sezione penale della Corte d'Appello di Catania (presidente Antonino Fallone).

Il sostituto procuratore generale, Angelo Busacca, dopo avere prodotto le sentenze passate in giudicato avente ad oggetto la natura della associazione, ha chiesto la conferma di tutte le condanne di primo grado con una sola eccezione. Accogliendo la tesi dell'avvocato difensore Daniele Scrofani, ha fatto cadere la recidiva contestata in primo grado ad Angelo Di Stefano visto che si trattava di un reato commesso nel 1995. Per questa ragione il pg Busacca ha chiesto di non doversi procedere

per avvenuta prescrizione nei confronti di Di Stefano per il reato di detenzione di armi in luogo pubblico; in primo grado era stato condannato a tre anni di reclusione. Si torna in aula in 16 novembre per le prime arringhe difensive degli avvocati Italo Alia, Enrico Platania, Saverio La Grua, Franco Vinciguerra, Giuseppe Di Stefano, Gianluca Gulino, Maurizio Catalano.

Il 29 giugno dell'anno scorso il Tribunale collegiale di Ragusa ha condannato nove imputati per complessivi 121 anni. Per associazione mafiosa sono stati condannati i fratelli Giambattista Ventura, 62 anni e Filippo Ventura 66. Il primo in Tribunale è stato condannato a 18 anni, il secondo a 28 anni in continuazione con la sentenza di condanna a 12 anni emessa della Corte d'Assise d'Appello il 23 aprile 2012. L'ope-



razione "Survivors" è stata messa segno da carabinieri e polizia di Stato. In tutto erano 24 gli imputati. Il pm Raffaella Vinciguerra, aveva chiesto 18 condanne per complessivi 178 anni di reclusione e 6 assoluzioni.

Il blitz permise - secondo l'accusa - di appurare l'esistenza di un soda-

lizio criminale della "stidda", che nei Comuni di Vittoria e Comiso era dedito ad "estorsioni ai danni di commercianti di prodotti ortofrutticoli e di altre imprese che operavano nell'ambito del mercato di Vittoria, così come ai danni di aziende di altri settori".

Queste le altre condanne per il reato associativo: 16 anni per Rosario Nifosì; 9 anni per Salvatore Macca; 10 anni e due mesi per Salvatore Nicotra; 12 anni per Maurizio Cutello; 11 anni per Francesco Giliberto; 13 anni e sette mesi per Angelo Ventura, figlio di G. Battista. Assolti tutti gli altri imputati tra cui il comisano Emanuele Firrisi, per cui l'accusa aveva chiesto 15 anni di reclusione per associazione mafiosa operante nel comune casmeneo. Assolti anche Vincenzo Ventura inteso Gino e Maurizio Angelo Cutello da una estorsione e da una tentata estorsione. Assoluzione pure per Salvatore Perucci, Floriana Campagnolo, Andrea Perucci, Claudio Saracino, Tiziana Lizzio, Agostino Glorioso, Salvatore Licitra, Andrea Frasca, accusati di intestazione fittizia di beni. Assolto pure Giovanni Spataro, accusato di detenzione di droga; non doversi procedere per prescrizione per Gaetano Cinquerrui, Enzo Rotante e Giovanni La Terra, accusati di detenzione di armi; assolta Maria Cappello del reato di intestazione fittizia di beni.

Il Vittoria andrà a caccia della continuità

Promozione. I biancorossi ospitano domenica lo Scordia e sperano di ripetere le ultime positive prestazioni

➔ **Il Pro Ragusa di scena a Priolo il Frigintini fuori casa con l'Atletico Cremisi sul campo del Canicattini**

SALVO MARTORANA

Si gioca domenica la quinta giornata del campionato di calcio di Promozione. La capolista Vittoria, a punteggio pieno dopo quattro gare, ospita lo Scordia con l'obiettivo di centrare il pokerissimo. Mercoledì i biancorossi hanno giocato a Gela i sedicesimi di Coppa Italia, pareggiando 1-1 con rete di Olujic, mettendo in mostra il solito collettivo come era avvenuto dome-

nica scorso nella gara vinta 3-0 contro l'Avola.

«Siamo riusciti a scendere in campo con la giusta concentrazione, quella che avevo chiesto ai miei ragazzi prima della sfida - afferma il tecnico biancorosso, Alessio Catania - Ero certo che i ragazzi avrebbero dato il 110% in campo, ma la nota ancor più positiva arriva dagli under che si sono fatti trovare pronti in una sfida che per noi era molto importante. Adesso dovremo dare continuità al nostro percorso, a cominciare dalla sfida di domenica dopo il match di Coppa Italia contro una squadra ben messa in campo con ottime individualità e che sta facendo bene anche in campionato. La Coppa però è un impegno da non sottovalutare. In queste ore valuterò la condizione dei ragazzi alla luce della gara di mercoledì dove abbiamo speso tante energie anche a causa della temperatura alta in campo».

Il Pro Ragusa dopo il pareggio sul campo amico contro l'Atletico Catania

ed il match di mercoledì in casa contro il Vizzini (vinto con il punteggio di 3-2), valido come secondo turno di Coppa Italia, domenica alle 17,30 è di scena sul campo del Priolo. Il tecnico Alessandro Nigro sarà privo a centrocampo di Ambrogio, espulso sabato scorso per doppia ammonizione. Il Frigintini che al momento raccoglie complimenti ma non punti è di scena sul campo dell'Atletico Catania. Il team di Samuele Buoncompagni attende i goal di Kevin Sangiorgio, ancora a quota zero e le reti dei centrocampisti per lasciare l'attuale ultima posizione con un solo punto in saccoccia. Il Cremisi Scicli, dopo la prima vittoria stagionale interna punta al quinto risultato utile sul campo di Canicattini, impresa difficile ma non impossibile. ●

Protagonisti. Da sinistra Stjepan Olujic del Vittoria e il tecnico del Frigintini Samuele Buoncompagni.

